

Le associazioni di risparmio in Firenze della
Finanza. Esce ogni settimana, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con cognome postale
inviato diretto alla detta Tipografia o dai
principali Librai. — Fuori del Regno, alle
Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni
anno.

GAZZETTA



UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per
ogni spazio di linea. — Le altre inserzioni
centesimi 50 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni
deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 48	Sm. 22	Tram. 12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Swizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Mercoledì 31 Agosto

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 82	Sm. 48	Tram. 27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo		82	44	24
Rendiconti ufficiali del Parlamento				

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 agosto 1870 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a senso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Qualsiasi invio o reclamo che riguardi l'associazione o la spedizione del giornale, i vaglia postali, le domande d'inserzioni od annunci debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, FIRENZE).

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5833 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. È aperto ai Ministri della guerra e della marina un nuovo credito di quaranta milioni di lire.

Con decreti Reali sarà provveduto per la ripartizione di quel credito fra i capitoli dei bilanci 1870 dei Ministri della guerra e della marina.

Art. 2. È fatta facoltà al Governo del Re di proibire l'esportazione e di ordinare per servizio dell'esercito requisizioni, mediante pagamento, di cavalli e di muli di privata proprietà, e di stabilirne per decreto Reale la durata, le località, le cautele e condizioni.

Art. 3. È approvata la Convenzione in data del 14 agosto 1870 tra il Governo e la Banca Nazionale nel Regno d'Italia unita alla presente legge.

Art. 4. Il Governo ha facoltà di emettere tanti Buoni del Tesoro non fruttiferi, quanti corrispondono al debito dello Stato per effetto della suddetta convenzione.

Questi Buoni saranno emessi in eccedenza al maximum stabilito dalla legge di approvazione del bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 21 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.
QUINTINO SELLA.
GOVONE.
G. ACTON.

CONVENZIONE fra il Governo Italiano e la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Oggi 14 del mese di agosto 1870, fra il Governo Italiano, rappresentato dal Ministro delle Finanze commend. Quintino Sella, e la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, rappresentata dal suo direttore generale comm. Carlo Bombrini, si conviene quanto segue:

Art. 1. La Banca Nazionale nel Regno d'Italia somministrerà al Tesoro dello Stato a titolo di mutuo la somma di 50 milioni di lire in biglietti, che sarà versata a misura delle richieste che ne farà il Governo.

Art. 2. La Banca Nazionale è dispensata dall'obbligo di tenere nelle sue casse la riserva metallica per l'ammontare dei biglietti mutuati al Tesoro a termini dell'articolo precedente.

Art. 3. A garanzia di detto mutuo, il Governo terrà depositati nelle casse della Banca tanti buoni del Tesoro quanti corrispondono al debito dello Stato.

Art. 4. Sulle somme di cui il Tesoro sarà debitore pel mutuo suddetto, sarà liquidato e corrisposto alla Banca Nazionale l'interesse di centesimi sessanta per ogni lire cento, nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 della Convenzione approvata colla legge dell'11 agosto 1870.

Art. 5. Il maximum della circolazione dei biglietti della Banca Nazionale suddetta stabilito coll'art. 4 della Convenzione approvata colla legge dell'11 agosto 1870 è aumentato delle somme di cui il Tesoro è debitore in dipendenza della suddetta Convenzione.

Art. 6. La restituzione alla Banca del mutuo di cui nella presente Convenzione dovrà essere compiuta almeno tre mesi prima che la Banca ritenga il cambio in numerario dei suoi biglietti.

Art. 7. La presente Convenzione avrà effetto

quando sia stata approvata dal Consiglio superiore della Banca e dal potere legislativo.
Fatto in doppio originale per uso delle parti contraenti.

Il Ministro delle Finanze:
Firmato Q. SELLA.
Il Direttore generale della Banca Nazionale nel Regno d'Italia:
Firmato BOMBINI.
Firmato COSTANTINO PERAZZI, testimonio,
Firmato T. ALFIERO, testimonio.
Visto, Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Il Numero 5837 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 25 agosto corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Susa, n. 427;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Susa, n. 427, è convocato per il giorno 25 settembre prossimo affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 2 ottobre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Firenze addì 28 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Con RR. decreti dell'18 corrente agosto vennero fatte le seguenti disposizioni nel corpo d'intendenza militare:

Sacchetti cav. Egidio, commissario di guerra di 1° classe, promosso intendente militare di 2° classe;

Vozzi Giuseppe, sottocommissario di guerra aggiunto, promosso sottocommissario di guerra di 3° classe;

Spadafora Michele, id., id.;

Falletti Carlo Costanzo, id., id.;

Goglia Domenico, id., id.;

Galli Giuseppe, id., id.;
Viganò Giuseppe, id., id.;
Danese Luciano, scrivano di 1° classe, promosso sottocommissario di guerra aggiunto;

Balbiano Pietro, id., id.;

Barone Stefano, id., id.;

Giusiana D'Amico, id., id.;

Paganotto Antonio, id., id.;

Bonini Paolo, id., id.;

Daneri Francesco, sottocommissario di guerra in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in effettivo servizio;

Pasquali Gaetano, id., id.;

Rizzetti cav. Marco, id., id.;

Peyron Giovanni, id., id.;

Moccia Pietro, id., id.;

Ghini cav. Antonio, id., id.;

Dollero Giacinto, id., id.;

Tangherlini Carlo, id., id.;

Guarini Claudio, id., id.;

Valeriani avv. Luigi, id., id.;

Boatto Salvatore, id., id.;

Odiard Augusto, id., id.;

Capaldo Agostino, id., id.;

Appia Alessandro, id., id.;

Bernardelli Andrea, id., id.;

Garavelli Carlo, id., id.;

Moccia Gaetano, id., id.;

Favre Giuseppe, id., id.;

Persico Alberto, id., id.;

Maelli Pietro, id., id.;

Per determinazione ministeriale approvata da S. M. in udienza del 18 corrente avvennero i seguenti passaggi di classe nei funzionari del corpo suddetto:

Degli Albizzi Gherardo, sottocommissario di guerra di 2° classe, trasferito alla 1° classe;

Fantini Francesco, id., id.;

Bugoni avv. Agostino, id., id.;

Rasini Achille, sottocommissario di guerra di 3° classe, trasferito alla 2° classe;

Bianco di S. Secondo avv. Edoardo, id., id.;

Torazzi Francesco, id., id.;

Calliano Basilio, id., id.;

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 24 luglio 1870:

Vita Antonio, già conciliatore nel comune di Parhelia mandamento di Tropea, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;

Falcone Antonio, id. di Sant'Onofrio mandamento di Pizzo, id.;

Chilberti Paolo, id. di Curinga mandamento di Maior, id.;

Del Giudice Natale, id. di Tortorella mandamento di Vibo, id.;

Longo Giuseppe, id. di Pago del Vallo di Lauro mandamento di Lauro, id.;

Vitale Giuseppe, id. di Crispiano mandamento di Caivano, id.;

Infante Carlo, id. di Bari, id.;

Pescarmona Giov. Batt., id. di Pica (Asti), idem;

Rocca Giovanni, id. di Borzoli (Genova), id.;

Rossi dott. Cesare, id. di Bornago (Milano), idem;

Bassi Giuseppe, id. di Delebio (Sondrio), id.;

Cassani Luigi, id. di S. Stefano Ticino (Milano), id.;

Barbaza Bartolomeo, id. di Rognano (Pavia), idem;

Luongo Vincenzo, conciliatore nel comune di Villamaina mandamento di Torchiera, confermato in carica per un altro triennio;

Lasteria Pasquale, id. di Praiano (Salerno), dispensato da ulteriore servizio;

Fecaroli Andrea, id. di Borbona (Aquila), id. in seguito a sua domanda;

De Maria Antonio, id. di Foggia (Lucera), confermato in carica per un altro triennio;

Andreani Agostino, id. di Monopoli (Bari), id.;

Ripandelli Vincenzo, id. di Candela (Lucera), idem;

Medici Giuseppe, id. di Santa Fiora (Grosseto), dispensato dalla carica in seguito a sua domanda;

Pollatini Francesco, id. di Barbanno (Sondrio), confermato in carica per un altro triennio;

Galli Giuseppe, id. di Azzate (Varese), id.;

Savino Achille, vicepretore nel comune di Maschito (Molise), dispensato da tale carica in seguito a sua domanda;

Caturani Cesare, nominato vicepretore nel comune di Ruvo del Monte (Melfi);

Cariati Francesco, id. di Maschito (Melfi);

Cinefra Annibale, nominato conciliatore nel comune di Melissano (Catanzaro);

Breglia Ferdinando, id. di Teana (Lagonegro);

Cristiano Michelangelo, notaio, id. di Rapone (Melfi);

Caturani Cesare, id. di Ruvo del Monte (Melfi);

De Francesco Giuseppe, id. di Chiusano di San Domenico (Avellino);

Zaccari Luigi, id. di Currello (Benevento);

Apostolo Gaetano, id. di Oliastrò Cilento (Vallo);

Pepe Pietro fu Andrea, id. di Caivano (Napoli);

Marfugli Filippo, id. di Bisaccia (Sant'Angelo de' Lombardi);

Cherubini Angelo, id. di Borbona (Aquila);

D'Achille Cassiodoro, parroco, id. di Roccaraso (Sulmona);

Corallà Nicola, id. di Alborona (Lucera);

Infante Sebastiano, id. nella 2° sezione del comune di Andria (Trani);

Laurora Luigi, nominato conciliatore nella 2° sezione del comune di Bari;

Tarabini Giovanni, id. nel comune di Pedesina (Sondrio);

Pisati Giuseppe, id. di Zibido al Lambro (Pavia);

Franchi notaio Giuseppe; id. di Careggine (Castelluccio Garfagnana).

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso a posti gratuiti per perfezionamento di studi all'estero.

Si rende noto ai giovani laureati nelle Università del Regno che sono aperti concorsi per otto assegni per studi di perfezionamento all'estero; i quali studi si compiranno presso le Università e gli Istituti superiori.

Di questi assegni, due sono destinati agli studi di giurisprudenza; due a quelli di medicina e chirurgia; due alle scienze fisiche, matematiche e naturali; due alle discipline filosofiche e letterarie.

Le norme che all'uopo si prescrivono, in conformità del regolamento in vigore, sono le seguenti:

1° I concorrenti dovranno aver riportata la laurea da non più di 4 anni;

2° Gli assegni sono conferiti per concorso davanti ad apposita Commissione;

3° Il Consiglio superiore di pubblica istruzione nomina le Commissioni;

4° Il concorso avrà luogo mediante memorie originali, che i candidati dovranno presentare al Ministero di pubblica istruzione insieme alle loro domande;

5° La Commissione potrà esigere dal candidato ulteriori esperimenti.

Gli assegni sono di lire mille duecento per ciascuno e per la durata di un anno.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 25 settembre prossimo venturo; e nella domanda dovrà essere determinata la speciale materia alla quale i concorrenti intendono di dedicarsi nei rami di studio sopraindicati.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Seconda pubblicazione)

Conferente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1865, numero 1414, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottoscritta spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino, ne sarà rilasciata, il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese, e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza N. 6125 rappresentante un deposito della somma di lire 480 fatto da Mastro Tommaso Carlo del Re Paolo, domiciliato in Genova, per cauzione verso il Ministero della marina quale deliberatario dell'impresa per la provvista di ferrovia e giunta al primo appuntamento marittimo come da atto 18 settembre 1869.

Firenze, 26 luglio 1870.

Il Direttore Capo di Divisione

CASALE.

Visto, per l'Amministratore centrale

G. GASPARI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROSPETTO dei prodotti delle Ferrovie del Regno dal 1° gennaio 1870 al 31 luglio in confronto con quelli del 1869 (dedotta l'imposta del decimo)

PROVENTO ASSOLUTO MESE DI LUGLIO	Alta Italia		Romane		Meridionali		Calabro-Sicule		Torino-Ciriè		Montenapoli		TOTALE	
	1870	1869	1870	1869	1870	1869	1870	1869	1870	1869	1870	1869	1870	1869
	Ch. 2805	Ch. 2665	Ch. 1178	Ch. 1172	Ch. 1307	Ch. 1303	Ch. 506	Ch. 303	Ch. 21	Ch. 21	Ch. 27	Ch. 27	Ch. 5844	Ch. 5491
Viaggiatori	2,840,892	2,565,451	708,841	639,342	617,883	671,862	123,900	94,983	18,142	17,318	32,800	25,016	4,342,388	4,013,972
Bagagli e cani	109,832	116,076	30,819	23,986	27,016	33,940	4,257	2,408	229	183	1,456	904	173,629	176,547
Merci a grande velocità	381,741	422,765	57,011	60,179	81,573	62,615	9,882	9,077	452	561	5,935	4,036	536,594	559,233
Merci a piccola velocità	1,933,278	2,131,234	294,087	321,427	233,816	281,379	35,798	18,704	2,296	370	19,860	13,102	2,519,135	2,766,216
Introiti diversi	"	"	15,717	7,396	4,231	4,231	912	1,016	776	402	2,205	8	23,841	13,059
Totale di luglio	5,265,673	5,235,526	1,106,505	1,052,280	961,509	1,053,133	174,749	126,188	21,895	18,834	62,256	43,066	7,585,587	7,529,027
Mesi antecedenti	29,776,136	28,110,414	6,569,959	7,203,351	5,878,460	5,765,988	942,370	755,004	111,844	118,259	260,666	243,242	43,539,435	42,196,258
Totale dal 1° gennaio	35,041,809	33,345,940	7,676,464	8,255,631	6,842,969	6,819,121	1,117,119	881,192	133,739	137,093	322,922	286,308	51,135,022	49,725,285
Differenza nel 1870														
Mese di luglio	30,147		54,225		88,621		48,561		3,061		19,190		66,560	
Dal 1° gennaio al 31	1,695,869		579,167		23,848		235,927		3,854		36,614		1,409,737	
PROVENTO CHILOMETRICO (ragguagliato ad un anno di esercizio)														
Mese di luglio	22,488	23,386	11,060	10,572	8,689	9,567	4,068	4,906	12,390	10,550	27,186	18,806	15,430	16,250
Dal 1° gennaio al 31	22,459	22,430	11,219	11,381	9,033	9,076	4,512	5,921	10,971	11,697	20,594	18,759	15,602	15,839
Differenza nel 1870														
Mese di luglio	898		488		878		838		1,720		8,380		820	
Dal 1° gennaio al 31	29		166		43		1,409		726		2,335		237	

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 1° al 6 del mese di agosto 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRAN TURCO (per ettolitro)		SEGALÉ (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)											
	TENERO		DURO		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	KOSTRANO		BERTONE		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1ª Qualità	2ª Qualità										
	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.					Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
Alessandria	25	25	21			13	75	10	75			35	27	25			36	29					37	37	30	30	1	50	1	46	1	1	50	50	43	43						
Asti	27	10	23	85			13	12	85			10	20	10	20								37	37	30	30	1	40	1	40	1	70	50	50	39							
Casale Monferrato	23	63	22	32			12	50	16	75			35	30			40	16					40	35	32	28	1	25	1	80	55	38	55	45	40	35						
Tortona	21	67	22	14			11	44	10	71	14	30	14	30																			45	45	42	42						
Ancona	24	62	23				12	09	11	70			9	90	9	68	35	88	35	10			32	30	128	120	92	88	45	45	35	35	1	05	1	05	50	50	40	35		
Aquila	18	87	17	31			11	99	11	99							9	18	9	18			40	35	180	180	120	120	18	18	22	22	91	91	27	27	41	41	25	25		
Arezzo	21	32	18	86			12	30	11	48			9	84	9	43	40	38					30	53	23	91	120	120	115	120	18	17	16	15	1	05	90	40	30	30	27	27
Ascoli Piceno	19	42	18	86			14	14	14				7	43	7	28	45	37	50				50	40	150	140	130	125	18	17	16	15	50	40	45	40	44	44	30	32		
Ripatransone	20	14	20	08							14	50																														
Avellino	21	64	19	51	23	19	22			13	51	13	01	14	16	13	58	10	33	10	33	45	80	44	20																	
Bari	23	59	23	17	23	17	22	75									10	20	10	20																						
Belluno	21	80	21	80			15	16	15	66	13	50	13	50			11	67	11	67	30	70																				
Benevento	21	16	19	13	23	98	21	94			11	12	10	10	10	10	11	12	10	10	23	35	21	50	20																	
Bergamo	23	50	21	59			11	10	10	16	14	50					10	50	10	50	27	25																				
Treviglio	23	50	22	20			11	10	10	16	14	50					10	50	10	50	27	25																				
Bologna	23	55	22	91	24	50	24			12	73	12	09			10	82	10	82	14	40	26	30	70																		
Imola	22	51	21	05			11	98	13	07			10	16	10	16	29	04	27	08			30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30			
San Giovanni in Persiceto	22	49	22	57			12	72	12	08			9	84	9	80	37	40	35	20	33	13	99	12	72	21	63	14	116	37	108	77	108	77	22	21	20	19	97	83	46	39
Brescia	23	33	19	73			13	31	11	15	15	10		9	9	37	28	29	26			16	14	20	20	154	146	134	128	33	31	27	25	18	78	46	42	46	46	34	34	
Chiari	23	42	20	95			12	28	10	86																																
Verolanuova	21	33	17	33			11	33	10		14	13	33				26	67	26																							
Cagliari	18	20															10	50	9	30	25																					
Oristano																	7	7	90	25	160	150																				
Caltanissetta																																										
Campobasso																																										
Caserta	20	88	19	35			11	63	11	63							9	56	9	56	45	31																				
Tratto	19	51	18	37													9	19	9	19																						
Catania																																										
Calatabiano																																										
Caltagirone																																										
Palagonia																																										
Catanzaro	22		21	50	21	50	21			16							9	50	9	50	57	40	56																			
Chieti																																										
Como	24	37	22	19			13	12	11	25	17	13	17	13	10		9	60	32																							
Lavino	25	10	24	10			12	90	11	40	18	17			12		29	90	27	80	26	24	50																			
Monza	22	50	23	25			13	67	9	91	18	17			12		28	72	25	30																						
Varese	22	50	23	25	21	80	21	10			11	50	10	10	10	10	25	90	23	80																						
Cosenza	22	50	23	25			13	70	10	50	15	80	13	70	9	85	8	20	32	19	28	75	22	60																		
Cremona	18	36	16	52			13	45	15	50	15	50	9	18			9	18	30	50																						
Crema	22	21					12		11	50	14	60	10	10	10	10	25	10	25	27	25																					
Ostiano	21	33	18	67			10	67	9	33	12				10		8				25																					
Cuneo	26	24					13								9	50	8	75	38	11	50																					
Alba	25	70	24	50			13								10		29	75	29	25																						
Ceva	26	12	25	92			13	11	12	91	17	15	17	15	10	94	10	74	31	34																						
Fossano	25	55	24	78			13	04	12	50	17	39	17		10	87	9		32	52	30	50																				
Mondovì	25	10	27	70			11	70	10	80																																
Bacconigi	24	54	23	85			11	92	10	81	17	31	17	34																												
Saluzzo	25	66	24	30			12	57	11	70	17	35	16	45																												
Savigliano	22	11	21	31			13	67	12	86					10	45	9	65	44	40	20																					
Ferrara	23	22					11	10	10						10	50																										
Cento	23	22					11	10	10						10	50																										
Fidenza	25	21	89	27	56	24	63			12	31	11	29		11	89	10	25			43	90	35	65																		
Castellina e Torri	25	23					11	10	10						12	11		48	42																							
Empoli	26	24					11	30	11		18	50	13		15	20	15																									
Greve	24	22	50				8	7	50	11	10				7	30	6	70																								
Marradi																																										

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)		GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)		ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)		LEGNA (per miriagramma)		FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)	
	TENERO		DURO						MOSTRANO		BENTONE				1 ^a Qualità		FORTE						1 ^a Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Siracusa																								
Noto																								
Sondrio																								
Torino	19 91	18 62			13 78	13 78			42 50	31 90			96 50	67	131 75	125	120	113 75	29	29	27	27	1 20	1 20
Trapani																								
Verona	25	21			15 40	13 75	15 50	14 50	12 50	12	29 40	21 50			52	32	250	188	165	125	41	35	40	30
Castelfranco	23 81	23 47			11 20	10 40	16 63	14 72	11 26	10 40	33 56	29 24												
Montebelluna																								
Motta di Livenza	22 41	22 31	22 41		12 01	11 91	15 70	15 60	8 76	8 66	19 12	22 02												
Orsero	23 94	22 83			11 73	11 09	15 14	14 35																
Pinerolo	25 50	24 30			14 43	13 88	18 05	17 48	11	10 70	34 80	33 25												
Susa																								
Trapani																								
Treviso																								
Conegliano	21 50	19 95			14	13 50	13 10	12 37	10 80	10 50														
Castelfranco	20 75	20	22	20 50	16 50	15 50	13	12 25	10 35	10	48	42 96												
Montebelluna	19	18			15	14	16	14	10	9	48	42												
Motta di Livenza	22	20 50			13 59	12 50			9 25	9														
Orsero	20 63	19 75			13	12 25			9 25	9														
Vittorio	20 75	20 04			13 67	13 31	12 50	12 87	10 54	9 88	27 46	27 46												
Udine	21 86	20 65			13 08	12 15	12 50	12 15	9 63	9 50	54	36												
Cividale	20	20			13 05	13 05	13	13	10 74	10 74														
Latisana	21 85	19 68			13 75	13 12			7 86	7 50														
Palmanova	20 50	19 20			13 50	11	11 70	11	8 50	8	36	30	40	36										
Spilimbergo	21 40	20 34			15	13 12			10 64	10 17														
San Daniele	21 50	19 69			12 34	11 56	12 18	11 91	10 64	10 17														
San Vito al Tagliamento	21 88	19 69			13 75	13 12			10 74	10 17														
Venezia	22 50	22	21 50	21 50	10 75	10 40	11	13 25																
Verona	23 81	20 13			15 65	14 44	14 12	13 48	10 48	9 92	35	34 25												
Cologna	21 09	21 09			12 78	12 78			33 75	33 75														
Isola della Scala	20 72	18			14 45	13 39	14 45	13 39	8 79	8 37	29 72	26 79												
Legnago	21 78	18 30			15 24	13 37	14 37	13 72	8 71	8 43	34 91	34 40												
S. Bonifacio	21	18			13 75	12			38 50	34 50														
Sonno																								
Valdagno																								
Villafranca	21 40	20 58			14 90	14 50			12 70	11 36	34 82	31 30												
Vicenza	18 37	16 61			15 25	13 40			10 71	9 87	34 50	32												
Bassano	26 63	19 28			14 35	13 90			10 71	9 87	34 50	32												
Lonigo	21 26	19 88	21 26	19 88	14 33	13 40			9 71	9 24	23 65	28 34	27 03	25 29										
Schio	21	20 80	21 73	21 50	15 71	14 80			38 37	36 37	35 50	32 85	12	11 30	38	32	210	200	190	180	38	33	35	32
Thiene	20 80	18 48			15 48	14 09			10 63	9 88	32 28	29 58	29 58	25 88										

Firenze 13 agosto 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: N. MIRAGLIA.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

L'Italia Militare annunzia i seguenti movimenti di truppe:

La 6^a compagnia di disciplina si è trasferita da Tremonti a Barletta.

Il comando della brigata Umbria da Palermo si è trasferito ad Alessandria.

Il 54^o reggimento fanteria da Palermo a Novara.

Il 4^o battaglione bersaglieri da Bagheria a Misilmeri.

Il 25^o id. da Avezzano a Magliano del Mar. NB. I reggimenti di fanteria 15^a, 16^a, 27^a, 32^a, 45^a, 61^a, 62^a, 66^a, le cui traslocazioni furono pubblicate nei bollettini n. 57, 58 e 61, hanno lasciato le sedi primitive il 4^o battaglione che funziona come centro amministrativo.

I quattro battaglioni dei reggimenti della brigata Umbria sono stabiliti a Genova.

Leggesi nel Giornale di Sicilia che coll'intervento del generale Medici, prefetto della provincia di Palermo, si fece il 25 corrente la corsa di prova del tronco ferroviario Roccapalumba-Lercara, che verrà aperto al pubblico servizio nei primi giorni del prossimo settembre. Le difficili e numerose opere d'arte che s'incontrano lungo quella linea furono da tutti lodate e riuscirono di comune soddisfazione.

Sappiamo, aggiunge il citato giornale, che l'onorevole generale ricevette in Lercara le più cordiali e simpatiche accoglienze.

Il Corriere delle Marche riferisce il seguente disastro marittimo avvenuto il 27 corrente nel paraggio di Sinigaglia:

Mentre il baragazzo nominato Madonna del Rosario, di proprietà di Vitali Niccolò, ch'era a bordo insieme ad altri quattro marinai, formanti tutto l'equipaggio del piccolo legno, trovavasi intento alla pesca non lungi dalla costa di Sinigaglia, improvvisamente un vento impetuoso da greco-tramontana fece divenire il mare pericoloso a segno di minacciare non solo la perdita del baragazzo, ma eziandio la esistenza dei marinai stessi. E difatti poco dopo e dell'equipaggio e del baragazzo non rimaneva che un sol marinaro che, con gravi stenti della autorità accorsa sul luogo premurosamente, fu potuto salvare!

Scrivono da Atene 20 agosto all'Osserv. triestino: Nell'ottobre dell'anno corrente avremo nella nostra capitale un'esposizione industriale greca. Il palazzo dell'esposizione, fabbricato grazioso in mattoni e legno, è finito. L'apertura seguirà nella prima domenica d'ottobre in presenza della Corte. Queste esposizioni, che riceveranno l'antico nome di Olimpiadi, si ripeteranno da quattro a quattro anni. Per il commercio e per l'industria saranno di somma utilità.

CONSIGLIO DI VIGILANZA
del R. Educatore femminile Maria Adelaide
di Palermo.

Avviso di concorso.

Essendo vacanti nel Real Educatore Maria Adelaide in Palermo due mezzi posti gratuiti, s'invitano gli aspiranti al medesimo a presentare le loro domande al Consiglio di vigilanza dell'educanda stessa in Palermo sino al 1^o di settembre prossimo.

Le condizioni di ammissione e di permanenza nell'educanda risultano dagli articoli del relativo regolamento organico approvato con R. decreto del 12 febbraio dell'anno 1863 che qui si trascrivono:

Art. 47. I mezzi posti gratuiti saranno conferiti dal Governo sulla proposta del Consiglio di vigilanza alle fanciulle appartenenti a civili famiglie i cui genitori abbiano reso importanti servizi allo Stato o colle opere dell'ingegno, o nelle magistrature, nella milizia, nell'amministrazione e nell'insegnamento pubblico.

Art. 50. La retta o pensione annua per ora è di lire 600 pagabili in rate trimestrali anticipate.

Art. 51. Dovranno le alunne essere abilitate a proprie spese coll'abito che al presente si usa nello stabilimento e portare con esse il corredo necessario alla persona in biancheria, vesti e calzamenti. L'indicato abito deve essere uguale per tutte le stagioni. Per la conservazione delle vesti e biancheria pagheranno inoltre le alunne lire 100 annue anticipate, oltre le spese di bucato, stivatura e simili.

Art. 52. Non sono ammesse nello stabilimento prima degli anni 7, né più tardi dei dodici. Le ammesse possono rimanervi sino al 1^o di anni 18.

Art. 53. Le domande di ammissione debbono essere indirizzate al detto Consiglio accompagnato:

1^o Dalla fede di nascita.

2^o Dall'attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3^o Dalle carte provanti la condizione del padre;

4^o D'obbligo del padre o di chi ne fa le veci allo adempimento delle condizioni prescritte dagli articoli 50 e 51.

Art. 54. Il Consiglio propone all'approvazione del Ministro della Pubblica Istruzione le alunne da ammettere a posto gratuito.

Art. 55. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del collegio, vestire alla foggia comune prescritta ed avere eguale trattamento.

Il collegio sta aperto per le educande tutti i dodici mesi dell'anno. Ma per gli insegnamenti è dato un mese di vacanza, durante il quale a richiesta dei parenti potranno le alunne recarsi alle famiglie loro per uno spazio non maggiore di giorni venti.

Il tempo passato in famiglia non è difalcato dalla retta o pensione.

Palermo, il 20 agosto 1870.

Per il Presidente del Consiglio di Vigilanza

Il Consigliere

STANISLAO CANNIZZARO.

DIARIO

La seduta del giorno 27 agosto del Corpo legislativo francese venne occupata per la massima parte nella discussione della nuova legge militare, ma non diede alcun frutto perché l'assemblea era già decisa a respingere le modificazioni che le venivano proposte. La Commissione ed il governo avevano rinunziato all'idea di richiamare sotto le bandiere gli antichi militari ammogliati o vedovi con figli, ma adottando il principio del signor Guyot Montpayroux, la Commissione proponeva la incorporazione dei battaglioni della guardia mobile nell'esercito attivo. Le altre disposizioni della legge relativa alle indennità ed alle pensioni non sollevavano alcuna opposizione, ma si è molto combattuto intorno al 1^o articolo del progetto. Il signor Guyot Montpayroux, il signor de Kératry e vari altri membri della sinistra manifestavano gli inconvenienti che ai loro occhi presentava questa misura; altri chiedevano che almeno le guardie mobili ammogliate venissero eccepite. Nessun emendamento ottenne la maggioranza, ed il solo risultato di una lunga discussione fu, secondo lo stesso signor Guyot Montpayroux, di diminuire l'autorità morale di una legge che erasi votata dopo averne acutamente censurate talune disposizioni.

La Camera ha poi votata senza discussione la legge che autorizza l'apertura di nuovi magazzini generali. Tra i vari altri incidenti della tornata sono da notarsi le parole pronunziate dal signor Thiers per spiegare il suo ingresso nel Comitato di difesa e un eloquente appello fatto dal ministro dell'interno, signor Chevreau, alla concordia, all'oblio delle passioni politiche, all'azione comune contro lo straniero, il quale appello ottenne gli applausi di tutte le parti dell'assemblea.

I giornali parigini del 28 non contengono alcuna importante notizia militare.

Si dice che, in seguito della differita convocazione della Dieta boema, il Reichsrath si radunerà non prima del 16, e che le delegazioni si raduneranno il 24 settembre. La Correspondenza Schweitzer annunzia che le Delegazioni verranno convocate a Pest.

Scrivono da Czernowitz alla Gazzetta d'Austria che la Dieta della Bucovina ha approvato ad unanimità il progetto dell'indirizzio in risposta al messaggio imperiale. In esso si dichiara che la Bucovina non ripone la garanzia della propria esistenza fuorché nell'esser una parte di tutto lo Stato; che, col procedere senza indugio alla elezione dei de-

putati al Reichsrath, darà una prova della sua sollecitudine a cooperare con tutti i popoli dell'impero; il messaggio imperiale giustificava la fiducia nella conciliazione delle divergenze di opinioni; sperarsi che si prendessero in considerazione tutte le aspirazioni pel benessere dell'impero, e delle provincie sul terreno della Costituzione; nell'uguaglianza dei diritti e nell'ampliata autonomia le provincie vedranno la tutela delle loro proprietà e dei loro interessi.

Quindi la Dieta ha proceduto alla elezione dei suoi deputati al Reichsrath, e riuscirono eletti il ministro Petrinò e Haleko Hormuzali.

I giornali di Trieste hanno da Bombay, in data 23 agosto, che a Tien-Tsin il rappresentante della Francia, signor Rochechouart ha chiesto come una soddisfazione urgente l'esecuzione capitale di tre mandarini e la liberazione dei molti cristiani tenuti prigionieri. Il viceré di Bancio-fo consentì a queste condizioni, eccettuato il supplizio di un mandarino che era suo luogotenente. Si avrebbe minacciato di bombardare senza indugio la città di Tien-Tsin se non le accettasse. Non era ancora conosciuto il risultato dei negoziati.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 30.

CHIUSURA DELLA BORSA.

Rendita francese 3 % 59 15 59 40

Id. ital. 5 % 48 45 48 40

Valori diversi.

Ferrovie lombardo-venete 383 — 391 —

Obbligazioni 215 — 215 —

Ferrovie romane 42 — 40 —

Obbligazioni 110 — 113 —

Obblig. ferr. Vitt. Em. 134 50 135 —

Obbligazioni ferr. merid. — — —

Cambio sull'Italia — — —

Credito mobiliare francese 132 — 130 —

Obblig. della Regia Tabacchi 410 — —

Azioni — — —

Vienna, 30.

Cambio su Londra — — —

Londra, 30.

Consolidati inglesi 91 1/2 91 1/2

Vienna, 30.

È smentita completamente la notizia data dai giornali di Vienna che fra il governo austriaco e l'ambasciatore prussiano a Vienna abbiano avuto luogo alcune discussioni circa il concentramento di un'armata a Glogau.

Parigi, 30.

È smentita categoricamente la notizia data dal Figaro che alcune navi con filibustieri tedeschi siano partite dall'America per venire a devastare i porti aperti della Francia. In ogni caso, furono prese le misure necessarie per respingerli energicamente.

Parigi, 30.

Un proclama del prefetto dell'Aisne annunzia la presenza del nemico nei dipartimenti vicini, ed invita le popolazioni ad organizzare la resistenza, a stabilire delle pattuglie ed a rompere le comunicazioni dei convogli. Il proclama dice che il capoluogo darà l'esempio della resistenza.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI TORINO

Avviso d'asta.

Si notifica che nel giorno 3 del mese di settembre p. v., ad un'ora pomeridiana precisa, si procederà in Torino, avanti l'Intendente militare di questa Divisione, nel locale in via San Francesco da Paola, n. 3, piano 19, all'appalto col mezzo degli incanti a partiti segreti, per la provvista:

Foraggi per i cavalli dei Corpi di R. Truppa.

LOTTE	LOCALITÀ COMPRESE IN CADUN LOTTO	AMMONTARE della cauzione per ogni lotto
Torino . . .	Provincia di Torino meno il circondario di Pinerolo ed il presidio della Venaria Reale . . .	L. 5000
Venaria Reale . . .	Presidio di Venaria Reale . . .	» 8000
Cuneo . . .	Provincia di Cuneo e circondario di Pinerolo . . .	» 11000
Alessandria . . .	Provincia di Alessandria, Novara e Casale . . .	» 10000
Genova . . .	Provincia di Genova e Porto Maurizio . . .	» 2000

L'impresa durerà per mesi tre a cominciare dal 1° ottobre prossimo venturo ed è retta dai relativi capitoli generali e parziali i quali sono visibili presso l'ufficio d'Intendenza nel locale suddetto e negli altri uffici d'Intendenza militare del Regno.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ordinato la riduzione dei fatali, ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dai mezzi del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà per ogni lotto a favore di colui che nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura a prezzi maggiormente inferiori o pari almeno al prezzo massimo della ragione, stabilito nella scheda ministeriale.

La facoltà di distribuire fino a quanto agostano invece di maggio per questa fornitura esesa per la durata di quarantacinque giorni.

I partiti dovranno contenere la precisa specificazione dei prezzi che si offrono per il fieno e per l'avena, col calcolo del costo della ragione di foraggio, secondo la competenza fissata per la cavalleria di linea nel modo seguente:

Fieno per ogni miriagramma . . . L.

Avena per ogni quintale . . . »

I quali prezzi ragguagliando la ragione a quella di cavalleria di linea, cioè: Chilogrammi 6 di fieno e 3 di avena, danno il costo per ogni ragione L.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno rimettere all'ufficio d'Intendenza militare, che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali d'un valore corrispondente al suddetto per ciascun lotto, avvertendo che ora trattasi di depositi fatti col mezzo di cartelle della rendita pubblica, tali titoli non saranno ricevuti che per valore ragguagliato a quello del corso legale di borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Durante l'asta saranno respinte le offerte condizionate.

I partiti dovranno essere presentati su carta bollata da lire una, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici d'Intendenza militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Intendenza militare ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritto di cancelleria, di stampa e di pubblicazione degli avvisi d'asta o d'assegnazione dei medesimi nella Gazzetta Ufficiale o negli altri giornali, ed altre relative, sono a carico dei deleratori, in proporzione dell'importanza dei lotti ad essi loro aggiudicati, sono pure a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Torino, addì 29 agosto 1870.

Per detta Intendenza militare

Il Commissario di Guerra

BROCCAI

SOCIETÀ ANONIMA DELLE STRADE FERRATE ROMANE

Convocazione di adunanza generale ordinaria.

(1ª pubblicazione).

Nella seduta del 25 corrente il Consiglio di Amministrazione della Società, avuto riguardo alla necessità di fare approvare sollecitamente dall'Assemblea generale degli azionisti le modificazioni ed aggiunte introdotte dal Potere Legislativo alla convenzione del 30 settembre 1868, ha deliberato di revocare gli avvisi pubblicati sotto la data del 17 giugno e 14 luglio p. p., e di convocare invece gli azionisti della Società in generale adunanza per il 10 del prossimo ottobre, a mezzogiorno, nella sede della Società a Firenze.

Il programma per la detta adunanza resta fissato come segue:

— Lettura del rapporto del sindaco per la revisione del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 1869;
— Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1869;
— Rapporto del Consiglio d'Amministrazione;
— Approvazione delle seguenti modificazioni ed aggiunte fatte dal Potere Legislativo alla convenzione del 30 settembre 1868, tenuta ferma l'approvazione già data alla detta convenzione dall'Assemblea generale del 19 ottobre 1868:

Al paragrafo 3, 4 e 5 dell'articolo 9 di detta convenzione si sostituiscono i seguenti:

« La rendita somma di 35 milioni sarà pagata dal Governo, in quanto a nove milioni 15 giorni dopo la promulgazione della legge d'approvazione della presente convenzione, e in quanto agli altri ventisei milioni in tante rate semestrali di quattro milioni e mezzo ciascuna a cominciare dal 31 dicembre 1870.

« Con le suddette rate si intenderanno soddisfatti gli interessi al 6 per cento sulla somma che resterà di mano in mano dovuta alla Società, e la rimanente parte delle rate medesime andrà in diminuzione della somma capitale. L'ultima rata si comporrà del residuo capitale e dei relativi interessi.

« I dieci milioni di cui all'articolo 4, saranno pagati per una metà assieme al nove milioni, prima rata dei suddetti trentacinque milioni, e per l'altra metà prima che termini l'anno 1871, unitamente ai relativi interessi.

« Gli stabilimenti di credito che stipularono la convenzione del 6 marzo 1869 colla Società delle Ferrovie Romane dovranno accettare le scadenze corrispondenti ai pagamenti rateali previsti nell'allegato n. 3 »

« Nel capoverso quinto dell'articolo 11 che comincia « alla fine dell'anno » si cancellano le parole: « estinto il debito verso i costruttori della linea Orvieto-Orte »

« Nel capoverso sesto dello stesso articolo che comincia « il residuo attivo della Società » si cancellano le parole: « e degli altri titoli che hanno diritto a preferenza ed a privilegio »

« Nel primo capoverso dell'articolo 13 della stessa, le parole « della ferrovia da San Severino ad Anagnino, ecc. » sino alla fine, sono surrogate le seguenti: « della ferrovia da San Severino per Solofra ad Anagnino »

« Nel secondo capoverso dello stesso articolo alle parole « per fine del 1870 » sono surrogate le seguenti: « entro l'anno 1871 »

« All'articolo 14 viene sostituito il seguente:

« La presente convenzione non avrà il suo effetto se non alla condizione che, salvi e rispettati i rapporti giuridici della Società per quella parte della linea compresa nel territorio pontificio, non rimanga giammai alterata, né compromessa, onde garantire i crediti del Governo e degli altri sovventori della Società, l'unità finanziaria della medesima a norma degli articoli A e B della presente convenzione, affinché il patrimonio sociale e le rendite ed i prodotti di qualsiasi natura non sieno fino a totale estinzione del credito del Governo italiano in qualunque modo e forma ad altri ceduti ed impegnati »

« Nel paragrafo C dell'articolo 17 della stessa dopo le parole « regolarità del servizio » si aggiungeranno le altre: « senza che perciò la Società possa pretendere quella parte di garanzia chilometrica, a cui avrebbe potuto avere diritto, se si fosse dal Governo costruito e dato in esercizio anche il tratto da Montepescali a Grosseto. Resterà di conseguenza cancellato l'articolo che segue immediatamente dalla parola: « con tali disposizioni, ecc. » fino a legge 14 maggio 1865 »

« Si aggiungono alla convenzione le seguenti disposizioni, che ne diventeranno gli articoli 18 e seguenti:

« Art. 18. I pagamenti che, a termini del terzo e quarto comma dell'articolo 6 e dell'ultimo comma dell'articolo 9 della convenzione 30 settembre 1868, il

Governo eseguirà in estinzione di partite del debito galleggiante della Società, a garanzia delle quali la Società avesse vincolato parte delle 260,000 sue obbligazioni emesse in data 1.° ottobre 1866, non potranno aver luogo senza la contemporanea consegna al Governo di dette obbligazioni in numero proporzionale alla somma che verrà dal Governo pagata, e per cui le obbligazioni erano tenute in garanzia.

Tali obbligazioni come quelle che trovansi già vincolate a garanzia del credito del Governo, saranno depositate presso la Cassa dei prestiti e depositi dello Stato.

Col pagamento dei crediti, a garanzia dei quali la Società ha vincolato parte delle suddette obbligazioni, il Governo potrà, d'accordo colla Società, disporre di tutti i 260,000 titoli sopra menzionati ed alienarli ad un corso non minore di 150 lire ciascuno, portandone il ricavo netto in conto del suo credito verso la Società.

Art. 19. Le appogge dei mandati da commissari alla Corte dei conti per il pagamento della sovvenzione chilometrica dovuta dal Governo alla Società delle Ferrovie Romane, saranno anche unite le carte contabili giustificanti il prodotto lordo dell'esercizio delle linee cui riguarda la sovvenzione da pagarsi.

Saranno pure comunicate alla Corte dei conti le carte contabili giustificanti i mandati per i pagamenti che, a termini dell'ultimo comma dell'art. 9 dell'art. 30 settembre 1868 e della Società delle Ferrovie Romane, dovranno esser fatti direttamente dalla Cassa dello Stato ai creditori della Società.

Art. 20. Con apposito regolamento, da sottoporsi al Consiglio di Stato e da approvarsi con decreto Reale, il Governo stabilirà le norme e le discipline necessarie per la intera esecuzione del disposto di i due precedenti articoli e dell'art. 24 del decreto legislativo 11 ottobre 1866 intorno all'istituzione di una gestione della Società delle Ferrovie Romane.

Tali norme saranno mantenute in vigore sinché la Società non abbia estinto ogni suo debito verso il Governo.

Art. 21. Oltre ai sei membri che compongono il Consiglio di Amministrazione, il Governo sinché dura il suo credito ne nomina altri quattro prendendoli nel Consiglio di Stato, nella Corte dei conti e nel Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il loro ufficio sarà gratuito.

Art. 22. Nel primo semestre di ogni anno il Ministro delle Finanze presenterà alla Camera una relazione sulla situazione finanziaria della Società al 31 dicembre dell'anno precedente e sulle operazioni ed atti compiuti in esecuzione della convenzione annessa alla presente legge.

— Approvazione del regolamento per la cassa delle pensioni degli impiegati sociali;

— Autorizzazione a vendere al pubblico incanto diversi immobili e terreni esistenti in alcune località della rete sociale per complessivo valore di circa lire 34,000;

— Nomina di un consigliere definitivo successore del consigliere defunto signor conte Bellino Briganti Bellini, e di un consigliere definitivo successore del consigliere defunto sig. cav. David Levi;

— Nomina dei consiglieri in surrogata di quelli che cessano dall'ufficio al 31 dicembre 1870, cioè i signori:

De Villiers vice Ferdinando
Levi cav. David
Briganti Bellini conte Bellino
Lebeuf de Montgermont Adriano
Lemerier conte Anatolio
De la Boullerie Giuseppe.

— Nomina di tre sindaci e di due supplenti ad essi per la revisione del bilancio sociale dell'anno 1870.

Con altro avviso sarà ragguagliato a notizia dei signori interessati il regolamento per la suddetta adunanza ed i luoghi dove potranno procurarsi i documenti stampati relativi agli affari da trattarsi.

Firenze, 29 agosto 1870.

Il Direttore Generale

G. DE MARTINO

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER LA REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Avviso d'asta.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società avendo deliberato di procedere all'acquisto di botti 3000 tabacco in fogli Kentucky, col mezzo della concorrenza, divise in lotti come dall'unita tabella, e conforme ai tipi stabiliti dall'Amministrazione, e visibili negli uffici della stessa.

Notifica

Che il giorno 30 del mese di settembre p. v., alle ore 2 pom., sarà tenuto in Firenze, nel locale dell'Amministrazione Centrale della Società in via San'Elia, n. 24, un pubblico appalto col metodo delle schede segrete, per l'aggiudicazione della suddetta quantità e qualità di tabacco.

L'appalto sarà presieduto da uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione.

Il Delegato governativo vi assisterà personalmente o per mezzo di un suo rappresentante.

All'apertura della seduta verrà deposto sul tavolo della presidenza un piego suggellato contenente il massimo del prezzo fissato dall'Amministrazione.

Le offerte dei concorrenti all'asta per essere valide dovranno:

1° Essere presentate in piego suggellato alla Presidenza dell'appalto nel giorno prestabilito e non più tardi delle ore 2 pomerio precise.

2° Essere divise nella quantità dei lotti determinati dalla tabella, e stese sopra carta da bollo e redatte in conformità del modello annesso al capitolato d'oneri con indicazione in tutte le parti del prezzo richiesto per ciascuna quantità di tabacco a norma dei tipi, non che il prezzo medio risultante dall'applicazione dei prezzi parziali alle quantità fissate per ciascun tipo.

3° Essere garantite mediante deposito nelle casse della Società di una somma corrispondente al 10 per 100 del valore della fornitura che potrà essere fatto in contanti, in vaglia del Tesoro, o in rendita iscritta sul Gran Libro del debito pubblico, in obbligazioni della Regia o in Titoli ed Obbligazioni commerciali, calcolati questi e quelli al valore di Borsa del giorno antecedente a quello dell'asta.

Appena ricevute le offerte che saranno state presentate in tempo utile, il Presidente dell'asta procederà senz'altro alla loro apertura, numerazione, e ne darà pubblicamente lettura.

Il Delegato governativo, o il suo rappresentante, sarà giudice della loro regolarità e validità.

Dopo ciò il Delegato governativo o il suo rappresentante aprirà il piego contenente il massimo del prezzo fissato dall'Amministrazione e senza farlo conoscere e dopo avere annullata la scheda, dichiarerà se e quale fra le schede presentate dai concorrenti sia inferiore al massimo del prezzo fissato dall'Amministrazione.

Se per avventura nessuna delle schede dei concorrenti fosse inferiore al massimo sopra indicato, dichiarerà deserta l'asta, ed annullerà i parimenti senz'altro la scheda dell'Amministrazione.

Sempre quando fra le offerte ve ne risultino delle inferiori al prezzo massimo sopra enunciato, la fornitura verrà aggiudicata a favore del miglior offerente per ogni singolo lotto.

Nel caso in cui esistessero due o più offerte uguali, si aprirà immediatamente il concorso fra i diversi offerenti, e la fornitura sarà aggiudicata a quello fra i concorrenti che farà maggiore ribasso.

L'aggiudicazione però in qualunque caso non sarà valida se non dopo l'approvazione del Consiglio, il quale dovrà pronunciarsi nel giorno successivo a quello dell'aggiudicazione medesima.

I depositi cauzionali saranno immediatamente restituiti agli offerenti che non rimasero aggiudicati.

L'asta fissata sarà tenuta di passare, seduta stante, l'atto d'assegnazione dell'aggiudicazione e come il quaderno d'oneri e l'avviso d'asta, e d'obbligarsi alla prestazione della cauzione in esso prescritta per assicurare l'esecuzione del contratto.

All'atto stesso verranno suggellati, controfirmati e contraddistinti con marche particolari i tipi sui quali sarà stata deliberata l'aggiudicazione.

Questi tipi verranno custoditi a cura e diligenza dell'Amministrazione.

Il deliberatore dovrà presentarsi alla regolare stipulazione del contratto entro il termine di giorni dieci decorribili da quello dell'aggiudicazione definitiva.

I titoli di bollo e registro del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Dopo prestata regolarmente la cauzione, verrà restituito all'aggiudicatario medesimo il deposito fatto contemporaneamente alla sottoscrizione.

Nel caso in cui quei che si rifiutasse alla stipulazione del contratto, o non prestasse entro il termine prescritto la cauzione stabilita nel capitolato d'oneri, sarà di pien diritto devoluta alla Regia Cointeressata il deposito fatto all'atto della sottoscrizione.

BOTTI 3000 Tabacco in foglia di KENTUCKY da consegnarsi nei magazzini

ed all'epoca infradesignata.

Quantità delle BOTTI	LORO SPECIFICAZIONE conformemente ai tipi	MAGAZZINO DI CONSEGNA	EPOCA DI CONSEGNA
1	Botti 300 conformi al tipo B. N. 1 » 500 » » 2 » 700 » » 3 Botti 1500	Botti 300 del tipo B. N. 1 a Livorno » 500 » » 2 a Napoli » 700 » » 3 a Livorno Botti 1500	avanti il mese di marzo 1871
2	Botti 200 conformi al tipo B. N. 1 » 500 » » 2 » 800 » » 3 Botti 1500	Botti 200 del tipo B. N. 1 a Napoli » 500 » » 2 a Napoli » 800 » » 3 a Livorno Botti 1500	

Firenze 31 agosto 1870.

Per la Società

Il Comitato
D. BALDUINO — L. STROZZI ALAMANNI.

Avviso.

2814
Si previene il pubblico che dal 31 agosto anno corrente, Francesco Niccolai, domiciliato in Pisa, attesa la sua inoltrata età e la sua mal ferma salute, si è ritirato dagli affari commerciali, e che dall'epoca suddetta i locali ad uso di bottega e magazzino, posti in Pisa piazza Padella, da esso ritenuti per l'esercizio della pizzeria, vanno, per concerto preso coi rispettivi proprietari, a nome di Luigi Pantaloni, al quale pure sotto la responsabilità dello stesso Niccolai viene affidata, previo inventario, e con obbligo di renderne conto, la custodia e rivendita delle poche mercanzie che tuttora esistono a corredo dei locali medesimi.

Tanto per norma di tutti coloro che possono avervi interesse.
Pisa, 31 agosto 1870.
Di commissione: AVV. M. BARSOGLIA

Avviso.

2815
Si previene il pubblico che Antonio del fu Sabatino Panfucchi, dimorante in Pisa, e Marianna Panfucchi, domiciliata a Suvereto, hanno provocato avanti la competente autorità giudiziaria la istituzione di un consiglio di famiglia, e la nomina di un curatore a Giuseppe Panfucchi rispettivamente loro fratello e marito interdetto per condanna penale, e ciò all'unico effetto che anche nel di lui nome, ed in quanto lo riguarda, possa prendersi all'apprensione del possesso di una presella di terra, posta nel comune di Suvereto, pervenuta nel fu Lorenzo Panfucchi, in ordine all'estrazione eseguita nel 30 maggio 1870 dalla Commissione delle servitù civiche di Suvereto.

Con dichiarazione espressa che si farà luogo al passaggio del contratto relativo, qualora nel termine di giorni trenta non siasi presentato alcuno che vantasse diritti su i beni di cui sopra è parola.

Tanto per norma di tutti coloro che possono avervi interesse.
Pisa, 31 agosto 1870.
Di commissione: AVV. M. BARSOGLIA

Avviso.

2802
Torello Marchiani, fabbro, domiciliato fuori la porta S. Niccolò di Firenze, previene il pubblico che da qui in avanti riscuoterà e pagherà da sé personalmente, e perciò non riconoscerà verun interesse, né verun debito fatto da chiunque sotto il suo nome, se non sarà da lui sanzionato colla sua firma.

TORRELLA MARCHIANI.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Avviso.

Nell'incanto che ha avuto luogo oggi in quest'ufficio per l'appalto delle opere di sistemazione di un tratto dell'arginatura sinistra del fiume Po in Stagno Lombardo e Pieve d'Omi, lungo metri 5047 19, di cui n. 1 l'arviso 2 corrente agosto, si è ottenuto il ribasso di lire una su ogni cento lire del prezzo di perizia, che viene per conseguenza ridotto alla somma di L. 58,410.

Si deduce quindi a pubblica notizia che il termine utile per offrire l'ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo, scade col mezzo del giorno 4 prossimo venturo settembre.

Cremona, il 20 agosto 1870.

Il Segretario: G. GALBAZZI.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE

Avviso.

Si avverte che nello incanto d'oggi vennero deliberati i cinque lotti *Faretti da fanteria*, di cui nello avviso d'asta 19 volgente mese di agosto, sotto i ribassi seguenti sul prezzo d'incanto in L. 25 cadun farsetto:

- 1° Lotto, ribasso di L. 2 25 per cento.
- 2° Lotto, ribasso di L. 2 17 per cento.
- 3° Lotto, ribasso di L. 2 15 per cento.
- 4° Lotto, ribasso di L. 2 15 per cento.
- 5° Lotto, ribasso di L. 2 05 per cento.

Chiunque voglia fare ulteriore offerta di ribasso non inferiore al ventesimo dovrà presentare la relativa offerta non più tardi del mezzogiorno del 3 settembre p. v., tale essendo il termine prestabilito per la sud-detta dei fatali.

Insieme all'offerta della quale trattasi dovrà essere rimessa la ricevuta del deposito prescritto a cauzione, in ragione del decimo dell'importo di ciascun lotto, quale deposito dovrà esser fatto in moneta corrente, od in titoli del debito pubblico secondo il valore di Borsa.

Firenze, 29 agosto 1870.

Per detta Intendenza Militare

Il Sottocommissario di Guerra: TOMI.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI BOLOGNA

Avviso d'asta.

Si notifica che il giorno nove del prossimo mese di settembre, ad un'ora pomeridiana, si procederà nell'ufficio suddetto, posto in via di Mezzo di San Martino, già palazzo Grassi, n. 1778, primo piano, avanti l'Intendente militare della Divisione, all'appalto a partiti segreti della provvista dei foraggi per i cavalli dei corpi di stanza e di passaggio nelle Divisioni militari di Bologna, Ancona e Parma, in tre distinti lotti, cioè:

- 1° Lotto, Divisione di Bologna, mediante cauzione di L. 13,000.
- 2° Id. Id. di Ancona id. » 1,000.
- 3° Id. Id. di Parma id. » 12,000.

L'impresa sarà durevole per tre mesi, cioè dal 1° ottobre a tutto il 31 dicembre 1870, con facoltà di distribuire fino a quanto agostano invece di maggio per lo spazio di quarantacinque giorni.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutti gli uffici d'Intendenza militare del Regno.

I partiti da presentarsi dovranno contenere la precisa specificazione di i prezzi che si offrono per il fieno e per l'avena col calcolo del costo della ragione di foraggio, ragguagliata alla competenza fissata per la cavalleria di linea, cioè nel modo seguente:

Fieno per ogni miriagramma L. . .

Avena per ogni quintale . . . »

I quali prezzi, ragguagliando la ragione a chilogrammi sei di fieno e chilogrammi tre di avena, danno il costo per ragione a L. . .

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui il quale nel suo partito avrà offerto di assumersi la fornitura a prezzi maggiormente inferiori, o pari almeno, al prezzo massimo della ragione stabilito dal Ministero della guerra nella scheda segreta che servirà di base all'incanto.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha fissato i fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni cinque decorribili dal mezzo del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a concorrere all'asta, dovranno rimettere quest'ufficio, un tale, un tale partito suggellato e unito a sua carta da bollo, la ricevuta e impovente il deposito provvisorio eseguito nelle casse dei depositi e prestiti o in quelle delle Tesorerie provinciali, della somma in numerario o in titoli di debito pubblico del Regno d'Italia di portatore per valore corrispondente alla cauzione, e me sopra fissato, avvertendo che i titoli in cartelle della rendita pubblica non saranno ricevuti in deposito che per il valore ragguagliato a quello del corso legale della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

Sarà in favore degli aspiranti all'impresa di consegnare i loro partiti a tutti gli uffici d'Intendenza militare del Regno, rimettendo ad un tempo ai medesimi la ricevuta degli operati depositi.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non perverranno a questa Intendenza prima dell'apertura dell'incanto, o non fossero correlati delle ricevute dell'effettuato deposito provvisorio.

I depositi provvisori fatti dagli offerenti, che venissero a risultare deleratori, dovranno essere convertiti in definitivi, gli altri saranno fatti restituirsi.

Le spese per diritti di emolumento, di copia, di carta bollata, di registro, stampa ed inserzione nella Gazzetta Ufficiale degli avvisi d'asta, sono tutte a carico dei deleratori.

Bologna, il 29 agosto 1870.

Il Sottocommissario di Guerra: DE MAY.

SOCIETÀ PER LA COLTIVAZIONE DELLE MINIERE DI MONTEVECCHIO

Gli azionisti della Società suddetta sono convocati in assemblea generale per il giorno diciannove settembre prossimo, a ore 12 meridiane, presso la sede della Società in Firenze, via de' Servi, n. 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1° Presentazione del rapporto della Commissione nominata nella precedente assemblea, per la revisione dei conti delle campagne 1867-1868 e 1868-1869.

2° Deliberazione dell'Assemblea su tale oggetto.

3° Presentazione del contore del signor F. M. Guerrazzi per la sua amministrazione dal 1° luglio 1869 al 15 marzo 1870.

4° Nomina di una Commissione per la revisione del conto medesimo.

5° Comunicazione del gerente sulla situazione della impresa sociale.

6° Deliberazione dell'Assemblea intorno alle medesime.

Il Gerente: G. M. SOLINAS APOSTOLI E C.

Avviso.

Si rende pubblicamente noto per ogni miglior fine ed effetto di ragione come il signor conte Carlo Bacci dei marchesi Pucci ha inibito formalmente ad Angiolo Cantoni e sua famiglia, lavoratore al podere del Piano addetto alla sua fattoria di Monteverdiano in comunità di Certaldo, mandamento di Castelflorentino, qualunque compra o vendita di bestiame di ogni specie senza l'espressa licenza del signor Carlo Bacci, agente alla detta fattoria.

Li 29 agosto 1870.

2793 Ditt BART BACCI.